

## Rapporto di Riesame (per il CdD N.1 DEL 20/01/2016 Pag. 19)

**Denominazione del Corso di Studio:** Società e Sviluppo Locale

**Classe:** Interclasse LM-87 e LM-88

**Sede:** Alessandria, Dipartimento DIGSPES

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008-2009

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Maria Luisa Bianco, Presidente Corso di Laurea - Responsabile del Riesame

Il/la Rappresentante eletto dagli studenti è mancante, perché nessuno studente è risultato eletto. E' stato allora eccezionalmente cooptato dal Presidente del CdS lo studente, Alessandro Bucari, iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale, che è anche rappresentante nella CPDS.

Altri componenti:

Prof. Bruno Cattero, co-responsabile del riesame del CdS

Il Gruppo del Riesame ha lavorato a distanza, scambiandosi materiali in modalità telematica. Alla fine del lavoro di elaborazione si è riunito in via telematica in data 08.01.2016 per la discussione complessiva dei materiali già prodotti, in relazione agli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. I documenti sono stati quindi sottoposti allo studente cooptato nel gruppo per il Riesame, che ha espresso parere positivo senza avanzare alcun rilievo.

Infine, il Rapporto di Riesame è stato inviato per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento in data 20.01.2016.

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

4 CDD n.1/2016.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali si è riunito in data 20.01.2016. Il Direttore, prof. Salvatore Rizzello, illustra la relazione di Riesame per l'a.a. 2014-2015 approntata dal Gruppo di Riesame del Corso di Laurea magistrale in Società e Sviluppo Locale, anche sulla base della Relazione della Commissione Paritetica, riunitasi in data 2.12.2015. Il gruppo del Riesame è composto dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale, Prof.ssa Maria Luisa Bianco, e dal Co-Responsabile del Riesame, Prof. Bruno Cattero, mentre non è stato ancora eletto il/la rappresentante degli studenti. Per ovviare parzialmente all'assenza della componente studentesca il Presidente ha cooptato uno studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale, che è anche rappresentante nella CPDS. Il Direttore mette in luce i risultati raggiunti, anche in relazione a quanto proposto nella scheda RAR elaborata per l'a.a. 2013-2014, i punti di forza, le criticità e le proposte di miglioramento. Dopo ampia discussione il Consiglio approva all'unanimità il documento proposto, esprimendo viva soddisfazione per i risultati raggiunti.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n. 1: Raggiungimento requisiti quantitativi.** (<http://statistiche.uniupo.it/Cpds2014-rar2015/>)

Nel RAR 2013-2014 come Obiettivo correttivo si individuava: "Aumento del numero di CFU conseguiti nel I anno e graduale riduzione dei tempi di laurea".

Come azioni da intraprendere si prevedevano alcune modifiche al Piano di studi, in particolare, a) lo spostamento del tirocinio professionalizzante obbligatorio al II anno, collegandolo utilmente con la ricerca per la tesi di laurea, b) l'anticipazione conseguente di uno o più esami al I anno; l'intensificazione delle attività di tutoraggio rivolte agli studenti lavoratori.

Le azioni proposte sono state intraprese per la parte non dipendente dalla disponibilità di risorse aggiuntive: vale a dire, il Consiglio di Corso di Studi, su proposta del Presidente, ha provveduto a posticipare il tirocinio professionalizzante al secondo anno e ad anticipare al primo anno altro esame.

E' stato inoltre rinnovato il contratto per il tutoraggio rivolto agli studenti della Classe LM-87.

Per quanto riguarda il tutoraggio rivolto agli studenti della Classe LM-88, seppur seguiti strettamente dai docenti ufficiali, non è stato possibile attivare un ruolo specifico di tutor, per inesistenza di risorse. Va ribadito con forza che il progressivo taglio dei fondi alle università e il blocco del turnover incidono profondamente sulla nostra capacità di far fronte in modo innovativo ed efficiente alle esigenze della didattica.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

I tempi di attuazione previsti nel RAR 2013-2014 sono stati rispettati.

Non è stato ancora possibile valutare i risultati delle azioni intraprese, in coerenza con quanto previsto nel RAR 2013-2014, vale a dire che i primi risultati si sarebbero potuti apprezzare per l'a.a. 2015-2016.

Sono stati attuati incontri con gli studenti del primo anno e tenuti i contatti con quelli degli anni successivi.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Dati di andamento Corso di Studio* (<http://statistiche.uniupo.it/Cpds2014-rar2015/>)

#### **In ingresso**

Gli iscritti al primo anno dopo l'aumento anomalo dell'a.a. 2013-2014, sono tornati ai livelli nella norma degli anni precedenti. La diminuzione, al momento, non è ritenuta segno di problemi nel funzionamento del Corso di studi. L'andamento degli immatricolati va tuttavia attentamente monitorato nel tempo.

Il CdS appare ben assestato, nonostante il momento di grave crisi economica che vede diminuire significativamente gli immatricolati e gli iscritti all'Università in tutto il Paese.

Stabile negli anni la presenza di studenti in possesso di maturità liceale (intorno al 40%).

Su 23 immatricolati ben 6 provengono da fuori regione e 11 da province piemontesi diverse da quella di Alessandria. I dati indicano pertanto che l'attrattività territoriale del CdS rimane elevata.

Non vi sono stati trasferimenti in ingresso o in uscita nel corso dell'anno 2014-2015.

**Verifica delle competenze all'ingresso:** agli studenti che provengono da CdS triennali di altro Dipartimento, è sempre verificato il possesso delle competenze previste dall'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale.

Ne è responsabile un docente del Corso di studi. Qualora tali competenze non siano comprovate da esami sostenuti con un numero sufficiente di CFU, la preparazione viene valutata sulla base di un colloquio d'esame approfondito. I buoni risultati degli studenti e l'assenza di abbandoni denotano che i requisiti di competenze richiesti all'ingresso sono adeguati, e che parimenti lo sono le modalità di insegnamento e i carichi didattici richiesti.

#### ***In percorso***

Il numero degli iscritti totali, pari a 82 nell'a.a. 2014-2015, è in calo rispetto al 2013-2014 (anno in cui erano 86) e denota una velocizzazione del percorso di studi degli studenti.

Gli studenti part-time, dal 2011 al 2013 sempre oltre 20 di numero, nell'a.a. 2014-2015 sono passati a 9. Poiché non si sono velocizzati a sufficienza i tempi di conseguimento dei CFU, evidentemente l'orientamento a iscriversi full-time non corrisponde poi a un impegno conseguente. Pare piuttosto una strategia per rendere più flessibile il percorso, come confermano gli studenti direttamente.

Gli iscritti al II anno continuano a essere elevati rispetto alle matricole, per più ragioni: (1) numerosi studenti sono iscritti part-time e nei dati di Ateneo contabilizzati negli iscritti successivi al primo anno; (2) molti studenti sono lavoratori, pur non avendo optato per piani di studio part-time, e sono effettivamente in ritardo con gli esami, re-iscrivendosi al II anno, (3) alcuni studenti, ogni anno, conseguito il titolo di Master in Sviluppo Locale di I livello, presso lo stesso Dipartimento, all'immatricolazione al Corso di studi ottengono il riconoscimento di 60 CFU e dunque l'iscrizione immediata al II anno.

Un dato senz'altro positivo è che non si registrano abbandoni.

In netta ripresa il numero di CFU medi conseguiti dalle donne, che passa da 18,06 a 28,51. Cala, seppur di poco il dato relativo ai maschi, che passa da 33,43 a 32,05. In generale, tuttavia, il numero medio di CFU permane basso, a causa dell'elevato numero di studenti part-time, o comunque lavoratori.

#### ***In uscita***

Il numero di laureati cresce costantemente nel tempo, passando da 12 nell'a.a. 2011-2012 a 16 nell'a.a. 2012-2013, 18 nell'a.a. 2013-2014, per arrivare a 20 nell'a.a. 2014-2015, grazie a un migliore funzionamento del Corso di studi. Cresce anche il numero di laureati regolari che nell'ultimo anno passano dal 77,8% al 90%.

Per consentire agli studenti di velocizzare il percorso di studi il Corso di Laurea magistrale ha attivato, con un significativo sforzo finanziario, un contratto per una figura di elevata professionalità, dedicata alla Classe LM-87, che funge sia da tutor per gli studenti sia da organizzatore dei tirocini professionalizzanti. E' inoltre in corso di implementazione un progetto innovativo di tirocinio negli enti, denominato CANTIERI.

Sulla base di rilievi critici dei rappresentanti degli studenti nella **Commissione Paritetica**, riunitasi in data 2.12.2015, sono allo studio soluzioni atte a rendere più efficiente il rapporto con lo stage per gli studenti della Classe LM-88.

#### ***internazionalizzazione***

Gli studenti del CdS, in genere, non partecipano a progetti di mobilità Erasmus, perché praticamente tutti sono, quantomeno parzialmente, già impegnati in attività lavorative. Tuttavia nell'a.a. 2014-2015 con un esperimento interessante una studentessa della Classe LM-87 ha svolto il proprio tirocinio professionalizzante presso un ente di Social Work in Gran Bretagna, durante il suo soggiorno ERASMUS.

#### ***Osservazioni***

L'Ateneo ha organizzato un efficiente Servizio di elaborazione dati, nell'ambito del Presidio di Qualità di Ateneo, allestendo un utilissimo archivio storico, consultabile on line, contenente i dati necessari alla redazione del presente Rapporto del Riesame.

Il personale amministrativo dell'Ufficio Didattica del Dipartimento è competente e si è dimostrato estremamente disponibile a collaborare con il Presidente del Corso di Laurea magistrale al fine della predisposizione delle informazioni necessarie.

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** Nel RAR 2013-2014 è stato fissato l'obiettivo di incrementare il numero di CFU conseguiti nel I anno e ridurre gradualmente i tempi di laurea. Per le sue caratteristiche si tratta di un obiettivo pluriennale, i cui effetti non sono ancora pienamente valutabili a solo un anno di distanza, e che pertanto viene mantenuto.

*(titolo e descrizione)*

**Azioni da intraprendere:** Sarà rinnovato il contratto per il tutoraggio nella Classe LM-87. Saranno intensificate le attività di tutoraggio rivolte agli studenti lavoratori LM-88, con colloqui da parte dei titolari dei corsi. Mancano invece le risorse per attuare servizi di tutoraggio ad hoc nella Classe LM-88. Il Dipartimento ha comunque creato un ruolo specifico per monitorare i problemi degli studenti lavoratori, cercandone soluzioni, nella figura del delegato del Direttore agli studenti lavoratori.

*(descrizione)*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La responsabilità è affidata al Presidente del Corso di Studio

Tempi di attuazione: a partire dall'anno accademico 2014-2015.

Tempi dei risultati: si incominceranno a registrare i primi risultati a partire dal 2015-2016.

Modalità: incontri con studenti del I anno; i piccoli numeri consentiranno anche contatti periodici con gli studenti.

Risorse: sarà rinnovato il contratto per il tutoraggio (Classe LM-87); i docenti responsabili dei curricula LM-88 e LM-87 monitoreranno il percorso di studi degli studenti.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. X:** Il RAR 2013–2014 proponeva di proseguire nel coordinamento fra i tirocini del CdL triennale in Servizio Sociale e quelli del CdL magistrale sulla base delle seguenti

**Azioni da intraprendere:** interventi organizzativi che favoriscano forme stabili e automatiche di comunicazione fra i tutor dei due CdS

**Azioni intraprese:** E' stato attivato per il secondo anno consecutivo un contratto unico per coordinatore didattico e organizzativo dei tirocini dei due Corsi di studio. I due Presidenti sono in costante contatto e confronto.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Sono migliorate le comunicazioni con gli enti che ospitano i nostri studenti in tirocinio e sono state attivate nuove convenzioni con importanti enti, altre sono in dirittura di arrivo. Gli studenti in tirocinio stanno via via affrontando progetti formativi di tirocinio innovativi.

I frutti di questo intervento saranno maggiormente visibili negli anni successivi.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>1</sup>

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Gli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento e nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale non hanno evidenziato problemi specifici del Corso di studi. Gli studenti nella Commissione Paritetica, invece, hanno evidenziato qualche difficoltà nell'organizzazione degli stage per gli studenti della Classe LM–88. Il Presidente del Corso di Studi, insieme ai suoi delegati per gli stage, sta analizzando i problemi al fine di individuare correttivi. Si fa comunque presente che la maggior parte degli iscritti alla Classe LM–88 sono studenti lavoratori e/o provengono dal MASTER in Sviluppo Locale dello stesso Dipartimento: per questa ragione sono esonerati dalla frequenza dello stage. Nel primo caso svolgono un'analisi organizzativa della propria attività lavorativa, nel secondo caso è loro riconosciuto lo stage attuato nell'ambito del Master. Gli studenti LM–88 che annualmente frequentano uno stage non sono più di 1 o 2.

Segnalazioni di eventuali problemi da parte di singoli studenti danno sempre luogo a immediato intervento correttore (non si sono più verificati cambi di orario di ricevimento studenti e seminari non tempestivamente comunicati. La distorsione nella comunicazione è stata corretta).

Gli orari delle lezioni tendenzialmente sono apprestati in tempo utile e tengono conto della necessità di coordinamento fra gli orari, consentendo ai numerosi studenti lavoratori di avere lezioni compatte (nei questionari di valutazione della didattica, nessuno studente, infatti, dichiara di incontrare problemi alla frequenza a causa di sovrapposizione di orario delle lezioni).

Il CdS dispone di un servizio specifico di tutorato per i tirocini professionalizzanti della Classe LM–87. Ne sono incaricati con contratto professionisti altamente qualificati.

Le modalità di esame, in molti corsi, prevedono efficacemente la redazione di report scritti, anche come forma di preparazione in vista della tesi di laurea magistrale e per l'acquisizione di competenze trasversali.

<sup>1</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

### Questionari valutazione studenti

L'alta presenza di lavoratori fra gli studenti del Corso di studio, più volte segnalata, è confermata anche dal fatto che poco più del 60% (61,4%) frequenta più della metà delle lezioni, contro una media di Ateneo vicina al 90%. Inoltre l'80% di coloro che non frequentano, o frequentano sporadicamente, dichiara di esservi costretto per motivi connessi con il lavoro.

Comunque, nessuno lamenta carenze nella qualità della didattica frontale e seminariale o inutilità delle lezioni, sebbene il 5,9% dichiari sovrapposizioni di lezioni nell'orario. Sebbene il dato non appaia particolarmente preoccupante se raffrontato con il 37,2% dei non frequentanti dell'Ateneo nel suo complesso che lamentano criticità e mal funzionamento, tuttavia il Corso di Laurea magistrale si impegna a progettare e monitorare più attentamente l'orario delle lezioni e dei seminari.

La media dei punteggi ottenuti dal Corso di Laurea magistrale Società e Sviluppo locale, in tutte le domande, è sistematicamente uguale o superiore alla media corrispondente di Ateneo. Le ottime valutazioni date dagli studenti indicano pertanto un vero punto di forza del Corso di studi.

L'esame analitico delle valutazioni degli studenti ha messo in luce criticità con due docenti: l'una ha lasciato il nostro Ateneo per l'Università di Milano proprio poco prima che iniziassero le lezioni del suo insegnamento nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in oggetto. Tale corso è stato pertanto da lei svolto in forma di Affidamento esterno. Evidentemente questa circostanza ha nuociuto al rapporto didattico con gli studenti. Ancor prima di poter prendere visione delle valutazioni degli studenti, si era comunque già provveduto a ridefinire il Piano di studi in modo da poter affidare la titolarità dell'insegnamento a un ricercatore a contratto del Dipartimento, già a partire dall'a.a. 2015-2016 in corso.

Per quanto riguarda la seconda criticità riscontrata, essa è di più difficile comprensione, riguardando un ricercatore stimatissimo nel Dipartimento e dagli studenti. Probabilmente il fatto che non sia avvezzo a insegnare a studenti non di Giurisprudenza ha influito sulle sue capacità di rendere interessate e di facile comprensione a studenti non particolarmente interessati alla materia.

Il Presidente del Corso di Laurea magistrale provvederà a discutere la questione con il docente in oggetto.

Anche i laureandi, secondo Alma Laurea (dati consultabili al link: <http://statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016/>), danno valutazioni assolutamente positive. A tutte le domande praticamente il 100% risponde "decisamente sì" o "più sì che no", mentre oltre l'85% dichiara che si re-iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo.

**Questionari valutazione da parte dei tutor aziendali stage/tirocini:** Le valutazioni fornite dai tutor dipendenti delle aziende presso le quali si sono svolti tirocini degli studenti del Corso di studi appaiono del tutto soddisfacenti, in tutti gli indicatori superiori ai dati medi di Dipartimento. Solo nelle competenze informatiche gli iscritti del Corso di studi appaiono di pochissimo al di sotto della media di Dipartimento (3,25 contro 3,29).

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 2:** Mantenere l'attenzione sulla progettazione dell'orario.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Sarà responsabilità del Presidente del Corso di studi collaborare con l'addetto di Dipartimento agli orari affinché vi sia migliore coordinamento.

**Obiettivo n. 3: Migliorare l'organizzazione degli stage della Classe LM-88,** in base ai rilevati dei rappresentanti degli studenti nella Commissione Paritetica circa l'organizzazione degli stage nella Classe LM-88.

A questo proposito si fa presente quanto segue:

(a) per la maggior parte gli iscritti alla Classe LM-88 sono studenti lavoratori e/o provengono dal MASTER in Sviluppo Locale dello stesso Dipartimento: per questa ragione sono esonerati dalla frequenza dello stage. Nel primo caso svolgono un'analisi organizzativa della propria attività lavorativa, nel secondo caso è loro riconosciuto lo stage attuato nell'ambito del Master. Gli studenti LM-88 che annualmente frequentano uno

stage non sono più di 1 o 2;

(b) è presumibile che a fare avanzare i rilievi nella Commissione Paritetica abbia avuto un ruolo importante soprattutto il confronto fra le due Classi: nella Classe LM-87 c'è una figura di tutor che invece manca nella Classe LM-88. La disparità dipende dalla natura assolutamente particolare del  tirocinio professionalizzante  della Classe LM-87, che è non solo obbligatorio per legge, ma anche normato in modo specifico, per poter dare accesso all'Esame di Stato. Nel caso della Classe LM-88 trattasi invece di normale  stage . Come già rilevato, la grave scarsità di risorse istituzionali in cui versano l'Università italiana, il nostro Ateneo e il Dipartimento DIGSPES, rende impossibile dotare anche la Classe LM-88 di un tutor dedicato.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Presidente del Corso di Studi, insieme ai suoi delegati per i due Curricula della classe LM-88, sta analizzando i problemi al fine di individuare eventuali correttivi. Sarà, in particolare, proposta al Dipartimento l'istituzione di un delegato del Direttore incaricato specificamente del problema degli stage e dei rapporti con il mondo del lavoro.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. x:** In occasione della stesura del RAR relativo all'a.a. 2013-2014 i dati di Alma Laurea sull'occupazione dei laureati non erano disponibili, a causa del numero di rispondenti troppo piccolo per la loro pubblicazione. Non si erano pertanto formulati obiettivi per il miglioramento del rapporto con il mercato del lavoro, riscontrato sulla base dei dati. D'altro canto, la gravissima crisi in cui versa il mercato del lavoro, e in particolare quello giovanile (*secondo l'ISTAT oltre il 44% di disoccupati fra i giovani*) sottrae completamente all'Università la possibilità di incidere efficacemente sull'inserimento occupazionale.

**Obiettivo n. x:** Nel 2013-2014 si sottolineava che i laureati non avevano partecipato attivamente alle rilevazioni di Alma Laurea, privandoci di informazioni statistiche utilissime per il governo del CdS. Pertanto ci si proponeva di studiare interventi organizzativi volti a garantire una migliore risposta ad Alma Laurea. Tale criticità era già stata evidenziata nel precedente RAR. L'obiettivo non era stato raggiunto e ci proponevamo di segnalare per iscritto ai laureandi l'importanza dell'adesione ad Alma Laurea.

**Azioni che proponevamo di intraprendere:** *Strategie promozionali in collaborazione con la Segreteria studenti*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** La azioni sono state intraprese prima delle sessione estiva di laurea 2014-2015 sotto la responsabilità del tecnico amministrativo responsabile della didattica di Dipartimento.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva attuata**

L'obiettivo è stato raggiunto, grazie alla collaborazione della Segreteria Studenti che si è attivata mandando richieste scritte ai laureandi e subordinando l'accettazione della domanda di laurea alla compilazione del questionario Alma Laurea.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI (<http://statistiche.uniupo.it/Cpds2014-rar2015/>)

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

In base ad Alma Laurea, a un anno dal conseguimento del titolo magistrale i nostri laureati LM-87 sono occupati un po' di più che i laureati della stessa Classe nel Paese nel suo complesso (50% contro 45,4%), usano in misura notevolmente maggiore le competenze acquisite (50% contro 29,8% in Italia), e tuttavia a un anno dalla laurea hanno un reddito mensile inferiore (500€ contro 658€), divario tuttavia più che superato ai tre anni (876€ contro 866€) e sono decisamente più soddisfatti del lavoro svolto (punteggio 8 su 10, contro 7 su 10 dei laureati LM-87 italiani).

Quanto ai laureati LM-88, essi a un anno dalla laurea magistrale sono meno occupati di quelli italiani (40% contro 51,4%), benché utilizzino in misura circa doppia le competenze acquisite (50% contro 26,1%) e siano molto più soddisfatti del lavoro (punteggio 8,5 contro 6,5), pur in presenza di redditi da lavoro significativamente inferiori (500€ contro 747€). Sebbene il divario di reddito appaia elevato, corre l'obbligo di rilevare che per tutti i tipi di questi laureati magistrali (delle Classi LM-87 e LM-88 del CdS in Società e Sviluppo Locale in oggetto, e delle Classi LM-87 e LM-88 in Italia) si tratta di redditi assolutamente modesti, molto lontani dalla soglia della sopravvivenza in modo autonomo, dato ancor più sorprendente se riferito a laureati magistrali. Si tratta di un segno incontrovertibile dello stato di degrado del mercato del lavoro italiano, che colpisce duramente i giovani, ancorché altamente qualificati, e contro il quale poco può fare l'istituzione accademica.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 4:** Premesso quanto evidenziato in sede di analisi della situazione (3-b), ossia i margini limitati di intervento da parte dell'istituzione accademica, ci si pone come obiettivo il miglioramento del contenuto professionale delle conoscenze acquisite dagli studenti LM-87, gli unici per i quali è definito l'ambito occupazionale futuro e per i quali dunque è possibile ed efficace fare interventi formativi mirati, e fornire competenze innovative e specifiche su problematiche di grande rilevanza sociale, che potranno cambiare di anno in anno.

**Azioni correttive:**

Non si rileva la necessità di "azioni correttive". In termini di "azione migliorativa" si prevede di inserire in modo stabile nel Piano di studi un insegnamento in forma di ciclo di seminari sui modelli innovativi nei Servizi Sociali, cui chiamare a collaborare esperti qualificati nei singoli problemi. La frequenza al corso sarà controllata.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Modifica del Regolamento didattico e relativo Piano di studi nell'anno accademico 2015-2016.

Il Dipartimento sarà chiamato a mettere a disposizione risorse per i rimborsi spese agli esperti esterni.

Al primo anno l'insegnamento sarà sotto la responsabilità del Prof. Bruno Cattero.

Alla sua progettazione provvederà un gruppo di lavoro costituito da docenti del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale e del Corso di Laurea Magistrale in oggetto, con il coordinamento del Presidente del Corso di studi.

FIRMA

*Maia Luisa Vianesi*

